

Palermo li 15.06.2009
Racc. A. R.

Preg.mo
Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia
Via Fattori, 60
90146 - Palermo

Preg. mo
Ministro dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca
Viale Trastevere n. 76/A
ROMA

ATTO DI MESSA IN MORA E DIFFIDA

La **FEDERAZIONE LAVORATORI DELLA CONOSCENZA (DA ORA FLC CGIL)** della Sicilia, nella persona del Segretario Generale, Giusto Scozzaro con sede per l'ufficio in via Ercole Bernabei n. 22 Palermo e con l'assistenza dell'Avv. Roberto Croce presso il cui studio in Palermo, Via Principe di Villafranca n. 10 elegge domicilio

premesse

- che, la FLC Cgil ha come specifica finalità quella di tutelare gli interessi economici e professionali del personale che opera dalla scuola dell'infanzia all'università sia esso a tempo determinato che a tempo indeterminato;
- che, la scrivente Organizzazione Sindacale, tutela quindi, il personale a tempo determinato ed a tempo indeterminato in servizio nelle istituzioni scolastiche statali della propria regione;
- che, con riferimento alla determinazione degli organici di diritto per il prossimo a.s. 2009/10 la FLC Cgil ha l'interesse che tutte le operazioni siano svolte secondo le norme attualmente vigenti e nel rispetto assoluto del principio di legalità;
- che, invero, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (da ora MIUR), in data 8 aprile 2009 con la CM n. 38 ha inviato a tutti gli Uffici Scolastici Regionali una bozza di Decreto Interministeriale avente per oggetto i criteri da seguire per la determinazione degli organici per il prossimo a.s. e le riduzioni dell'organico di diritto per le varie regioni;
- che, in esecuzione di tale bozza di DI codesto Ufficio Scolastico Regionale ha inviato, con riferimento alla scuola primaria, agli uffici scolastici provinciali di questa regione le dotazioni organiche distinte per province;
- che sulla base di tali organici sono stati individuati i docenti soprannumerari per le successive operazioni di mobilità;
- che, però, come confermato dalla stessa Avvocatura dello Stato nella memoria difensiva depositata al TAR del Lazio per la discussione della domanda di sospensione di tutti i provvedimenti sopra citati, proposta dalla FLC Cgil, i

provvedimenti in questione in assenza dei requisiti formali e sostanziali previsti dalla normativa vigente sono improduttivi di effetti e, pertanto, inefficaci;

- che il TAR del Lazio, pur respingendo la domanda cautelare e rinviando la decisione all'udienza di merito fissata per il 13 luglio 2009, con ordinanza n. 2570 del 2009 ha affermato: "considerato che riguardo alla impugnativa della circolare n. 4 del 15 gennaio 2009, manca il regolamento di cui art. 17, comma 2 della L. 23 agosto 1988, n. 400 come previsto dall'art. 64 comma 4 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133, allo stato soltanto firmato e che riguardo alla impugnativa della circolare n. 38 del 2 aprile 2009 manca il piano programmatico di interventi, allo stato ancora al livello di bozza di decreto interministeriale previsto dall'art. 64, comma 3 della menzionata legge n. 133 del 2008";
 - che, quindi, la inesistenza degli atti presupposti all'adozione da parte degli uffici scolastici regionali delle assegnazioni per la determinazione degli organici provinciali è di tutta evidenza;
 - che alla luce di quanto sopra esposto tutte le procedure circa la determinazione degli organici di diritto per il prossimo anno scolastico sono assolutamente illegittime e pertanto stante le procedure irregolari sin qui seguite è necessario sospendere il procedimento in corso e per il prossimo anno scolastico mantenere quanto meno gli organici dell'anno scolastico scorso (2008/09);
 - che, peraltro, nell'attuale grave situazione di crisi economica, è assolutamente irragionevole oltre che inaccettabile un licenziamento in massa di migliaia di lavoratori precari;
 - che, in mancanza di immediata sospensione del procedimento in corso e di adeguate garanzie, la FLC Cgil sarà costretta a promuovere tutte le opportune iniziative ivi compresa il ricorso all'autorità giudiziaria al fine di tutelare tutto il personale che subirà un grave danno dall'applicazione di norme inesistenti;
- Tutto ciò premesso la O.S. sottoscritta, come sopra rappresentata e difesa

DIFFIDA

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, nella persona pro-tempore in carica con sede per l'ufficio in Roma, Viale Trastevere, 76/A nonché per quanto di ragione DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SICILIA, nella persona pro-tempore in carica con sede in Via G.Fattori, 60 - 90146 Palermo ciascuno per quanto di competenza, ad adottare, immediatamente, tutti gli opportuni provvedimenti volti alla sospensione delle procedure attualmente in corso ed al ripristino della dotazione organica di diritto dell'anno 2008/09, avvertendo sin da ora che in caso contrario, questa Organizzazione Sindacale provvederà a tutelare i propri iscritti in tutte le sedi opportune, al fine di consentire la tutela dei loro interessi, oltre a far richiedere loro il risarcimento di ogni eventuale danno patito e patendo.

Con osservanza

Avv. Roberto Croce



FLC Cgil della Sicilia
Segretario Generale
Giusto Scozzaro

